



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA T. MOMMSEN, 20"**

Via T. Mommsen n.20 - 00179 Roma - Tel. 06 787849 - 06 78398074  
e-mail: rmic8cu003@istruzione.it - e-mail pec: rmic8cu003@pec.istruzione.it  
sito web: <http://www.mommsen.edu.it> - C.U.F.E.: UF8KYX  
C.M. RMIC8CU003 - C.F. 97199450582 - Distretto XVII - Ambito territoriale Lazio 5

**CIRCOLARE N° 046**

Roma 7 Febbraio 2025

Al personale DOCENTE  
Al personale ATA  
Ai GENITORI/tutori degli alunni  
Al DSGA  
Al sito web

**OGGETTO:** Misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole – a.s. 2024/2025

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento antiparassitario.

In caso di sospetta pediculosi (per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente grattamento della testa) gli insegnanti daranno tempestiva comunicazione alla famiglia e l'alunno potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori che è stato effettuato il trattamento ed eventualmente sono state asportate le lendini, oppure che il trattamento non è stato necessario per l'assenza di parassiti e/o di lendini.

Per quanto riguarda la prevenzione in ambito scolastico, è importante la collaborazione di genitori e insegnanti. A tale scopo i genitori sono invitati a controllare il capo dei propri figli, per verificare che non ci siano pidocchi e/o lendini e al contempo informare, eventualmente, gli insegnanti che potranno così vigilare per individuare altri casi sconosciuti e allertare i genitori di tutti i frequentanti la scuola.

Si ringrazia per la collaborazione

Allegato 1

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Angela Botta**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993